

SALONE DEL LIBRO – DALL'8 AL 12 MAGGIO LA RASSEGNA INTERNAZIONALE, CON OSPITE UN PAESE D'ECCEZIONE IL VATICANO

Piazza San Pietro al Lingotto

Intervento del Segretario di Stato Parolin, due incontri della Diocesi di Torino, un dibattito promosso dalla Voce del Popolo

A maggio il Salone Internazionale del libro sarà nel segno del «bene» con un ospite davvero d'eccezione come la Città del Vaticano. Il filo conduttore dell'edizione 2014 come ha ricordato il presidente della Fondazione per il Libro, Rolando Picchioni, alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione svoltasi presso la Scuola Holden in Borgo Dora, metterà al centro «il tema del bene legato a doppio filo con l'ospite d'onore, la Santa Sede presente nel Padiglione 3 con un grande spazio espositivo che riproduce il selciato di piazza San Pietro e la cupola della Basilica nel progetto originario di Donato Bramante, di cui nel 2014 ricorrono i 500 anni dalla morte». Questa partecipazione si deve molto al lavoro di preparazione dello staff della Fondazione del Libro, delle Amministrazioni locali, oltre naturalmente al ruolo svolto dal presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, cardinale Gianfranco Ravasi, che il 7 maggio terrà la prolusione introduttiva all'Auditorium del Lingotto con l'intervento musicale del Coro della Cappella Sistina.



Don Giuseppe Costa della Lev con Ernesto Ferrero

Impossibile elencare tutti gli ospiti attesi al Lingotto nei giorni del Salone. Picchioni ha reso noto che sarà inaugurato dal ministro di Beni culturali Dario Franceschini, mentre il cardinale segretario di Stato Vaticano, Pietro Parolin, interverrà nel pomeriggio di sabato

10 maggio per presentare un nuovo libro dedicato al Papa. La madrina del Salone 2014 sarà la scrittrice Susanna Tamaro. Lo ha annunciato il direttore editoriale della rassegna, Ernesto Ferrero, precisando che avrà l'incarico di «sottolineare l'importanza delle scelte etiche nel relativismo nel quale viviamo». Ferrero ha citato una frase significativa

estrpolata dall'intervista del 1981 di Alberto Sinigaglia a Italo Calvino: «Bisogna puntare solo sulle cose difficili, eseguite alla perfezione». Un modo per dire che la superficialità dei nostri tempi non costruisce futuro. L'Arcidiocesi di Torino è presente in diversi incontri: segnaliamo quelli di sabato 10 maggio alle 19 in Sala Bianca, «Lecture

sapienti della Bibbia, tra letteratura e teologia», a margine del corso biennale di Bibbia e Arte con i professori Oreste Aime, Ferruccio Ceragioli e Ermis Segatti e domenica 11 maggio alle 13, ancora in sala bianca, il progetto «Scrittori di Scrittura», realizzato dalla Pastorale della Cultura con l'editrice Effatà e Torino Spiritualità, che prevede la pubblicazione di una collana che raccoglie i testi di alcuni scrittori torinesi che si sono cimentati con la riscrittura di un brano biblico, con Margherita Oggero, Gian Luca Favetto, Silvana De Mari e Elena Loewenthal, coordinati da direttore dell'ufficio Cultura della diocesi don Gian Luca Carrega. Infine il progetto multimediale di comunicazione dei giornali cattolici diocesani («Carta stampata, web, app - Le nuove frontiere dell'informazione») sarà presentato venerdì 9 maggio alle 15.30, nello spazio Sant'Anselmo dal direttore della Voce del Popolo insieme a Chiara Genisio (direttore Agenzia Giornali Diocesani), Francesco Zanotti (presidente Federazione Italiana Stampa Cattolica) e Domenico Agasso Jr. (Vatican Insider, La Stampa).
Luca ROLANDI

Tutti nel bar...

■ Segue da pagina 23

I provvedimenti che si possono prendere sono molti: ad esempio, la Provincia di Bolzano ha tolto tutte le macchinette e a Milano i bar con le slot pagano un'Irap più alta. «Slotmob - ha concluso - è l'esempio di quello che sarà il futuro, ma per raggiungerlo bisogna andare avanti e costruire tutti insieme una rete efficace e attenta». I problemi causati dal gioco d'azzardo sono molti e a diversi livelli. Innanzitutto, la crescita della criminalità. «Con l'aumento del volume del gioco - ha spiegato Anna Anselmi, responsabile dell'osservatorio sul gioco d'azzardo di Libera Piemonte - la criminalità organizzata ha dimostrato sempre più interesse: nel 2011 il fatturato lecito del gioco d'azzardo è stato di 80 miliardi di euro, ma per il 10% si tratta di fatturato criminale». C'è poi l'importante problema della salute pubblica. «Con la legge nazionale del 2008 - hanno spiegato Carla Revelli e Cristiana Valle, dell'Asl To 1 - le prestazioni per pazienti giocatori d'azzardo patologico rientrano nei livelli essenziali d'assistenza, garantite quindi a tutti i cittadini. In Piemonte le prime esperienze sono nate già dal 2000, ad esempio a Verbania, e oggi negli ambulatori offriamo il servizio Ser.Play (www.giocopatologicopiemonte.it). I numeri, però, sono in crescita costante: nell'ambulatorio dell'ospedale oftalmico, ad esempio, nel 2003 abbiamo accolto 10 pazienti; nel 2013, 123». Grande successo anche per il secondo momento di Slotmob, forse il più importante. Nei gazebo allestiti sul controviale di corso Turati, proprio di fronte al bar Buffet di Teresa e Franco, tra giochi, musica e animazione per i più piccoli, si è raccolta una grande folla per partecipare all'aperitivo e sostenere il bar: a fine serata i tagliandi staccati sono stati oltre 260.

Leonardo NOLÉ



Comics per 28 mila, la moda di mascherarsi

Si è svolta al Centro Fiere Lingotto dall'11 al 13 aprile la ventesima edizione di «Torino Comics»: un po' fiera, un po' spettacolo, un po' carnevale fuori stagione di tutto quanto ruota attorno al mondo del fumetto e dell'immaginario giovanile; dalle serie tv ai videogiochi. Circa 28 mila giovani hanno assediato due padiglioni della più grande area espositiva della città, in cerca di rarità fumettistiche da tutto il mondo (specie dal Giappone) e dei loro disegnatori, ma anche in cerca di particolari di abbigliamento o gadget che permettono di diventare per un giorno Naruto o Misa-Misa (fumetti), John Snow (tv) o l'Uomo Ragno (cinema) o un protagonista del videogioco

Assassin's Creed. Da 10 anni la moda dei «cosplayer» (crasi di «costume-player»: ovvero personaggi in costume) si diffonde a macchia d'olio in tutto il pianeta: complice la voglia di indossare una maschera affascinante (forse alla ricerca un'identità più autentica?) e di mostrarla poi: dal vero durante le manifestazioni e soprattutto in fotografia sui social network (ed anche di farsi fotografare con i cosplayer più belli). Il fenomeno è ormai così elaborato da aver generato gruppi di decine di persone che interpretano i personaggi di film famosi. A Torino si è esibito quello che forse è il più grande gruppo italiano, quello dei fans del film Resident Evil

che hanno portato al Lingotto un elicottero a grandezza naturale. E torinesissimo è il campione mondiale 2013 dei cosplay: il signor Massimo Barbera, che si è costruito una corazza da Mazinga che ha ricevuto il primo premio a Tokio lo scorso anno. «Le fiere dei fumetti - spiega l'organizzatore della manifestazione Vittorio Pavesio - nascono da un'intuizione tutta italiana: quella della città di Lucca che ha ospitato per prima una fiera del fumetto con la presenza dei nomi più importanti del settore. Nel 1994 l'esperienza è sbarcata a Torino nella sede storica di Torino Esposizione per poi trasferirsi 10 anni dopo al Lingotto».
Ettore GIRIBALDI

COMUNITÀ SANT'EGIDIO – LA CELEBRAZIONE CON L'ARCIVESCOVO

Memoria dei martiri

Per l'inizio della Settimana Santa, martedì scorso, la Comunità di Sant'Egidio ha animato nella chiesa dei Santi Martiri (via Garibaldi 25) una veglia di preghiera con l'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia in memoria dei cristiani che in tutto il mondo continuano a morire martiri per la fede. È stato meditato il capitolo XVI del Vangelo di Marco, con il racconto della salita di Gesù al Calvario e della crocifissione tra insulti e grida di scherno. «Si tratta forse del racconto più realistico della Passione di Gesù», ha commentato mons. Nosiglia durante la sua omelia: «Il gesto di Gesù testimonia la forma di amore più grande: il dono gratuito della vita non soltanto per gli amici ma anche per i nemici. L'amore di Dio è più grande dell'odio del mondo, pertanto Gesù davanti all'ingiustizia sceglie di rispondere al male con l'amore». Poi una riflessione sul martirio:



«Le parole rivolte dal Signore a Paolo, 'Perché mi perseguiti?', testimoniano la sua immediatezza in coloro che sono perseguitati e uccisi per la fede, e anche il suo amore perseverante, che continua ancora oggi, morendo ogni volta per il bene dell'umanità». Come i soldati della Legione Tebana (Ottavio, Avventore e Solutore, ai quali è dedicata la chiesa dei Santi Martiri) trovano-

no il martirio nel III secolo d.C., così tanti testimoni della fede, in varie parti del mondo, vengono uccisi oggi per il fatto di essere cristiani o per aver annunciato la Parola di Dio. Durante la veglia sono stati ricordati i nomi e l'operato di coloro che negli ultimi anni hanno amato il Signore e i propri fratelli sino alla fine, donando la vita per testimoniare che l'amore e il perdono del Signore sono più forti del male degli uomini. Medio Oriente, Asia, Oceania. Poi America e anche Europa, molti i paesi e le persone ricordate. Fra esse c'è padre Frans Var Der Lugt, gesuita, ucciso a 75 anni a Homs in Siria, pochi giorni fa, la mattina del 7 aprile. Aveva voluto rimanere accanto a 66 cristiani di cui si prendeva cura. Per 48 anni aveva servito la riconciliazione fra mussulmani e cristiani sino al dono della vita.
Francesco MASTROMONACO



Nati e morti

Nella settimana che va dal 7 al 12 aprile l'Anagrafe di Torino ha registrato 144 nati e 199 morti. Saldo negativo: 55 torinesi in meno.

Aria

Dal 7 al 13 aprile la centralina di rilevazione dell'inquinamento di Torino (Rebaudengo) ha segnalato valori medi di particolato Pm10 nell'aria tra i 50 e i 31 microgrammi per metro cubo. È stato registrato 1 sfioramento del limite massimo ritenuto accettabile dai parametri italiani.

Parcheggi

La Giunta comunale ha approvato i bandi di gara per la concessione del diritto di superficie per 90 anni su 2 aree di proprietà comunale dove si realizzeranno parcheggi pertinenziali. Il primo è previsto nel sottosuolo di una parte del giardino Coggiola di via Salbertrand, ed avrà una capienza minima di 55 posti auto distribuiti su 2 piani interrati con riqualificazione in superficie a carico di chi si aggiudicherà la concessione. Il secondo parcheggio dovrà essere realizzato nel sottosuolo di largo Giachino, con almeno 92 posti auto su 2 o 3 piani.

Verde

Secondo i dati del Comune, Sono 405 gli alberi piantati in città, tra il 2008 e il 2013, grazie al contributo di torinesi che hanno scelto di dedicare un albero ad una persona cara, nell'ambito dell'iniziativa «Regala un Albero». Nel 2008, primo anno dell'iniziativa, i donatori sono stati 34 e hanno donato 49 alberi. Nel 2009, il numero è salito a 59 per 70 piante. Sono stati 72 nel 2010 per 136 alberi, 89 nel 2011 per 136 alberi. Nel 2012 i donatori si sono attestati a 42 unità con 62 alberi, nel 2013 il numero è sceso a 42 con 83 piante. Complessivamente il Comune ha ottenuto contributi dai donatori per 95.334 euro, cifra che copre una parte dei costi di fornitura e piantumazione degli esemplari.
a cura di Andrea CIATTAGLIA
Sara VECCHIONI



I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:

- UNITÀ RACCOLTA - Via Piacenza, 7: Tel. 011.613341 - Giorni feriali e festivi dalle 8.00 alle 11.45
- UNITÀ RACCOLTA PIANEZZA - Via Torino, 19: Tel. 011.9661668 - Giorni feriali e festivi dalle 8.00 alle 11.45
- PIAZZA CARLO FELICE - Porta Nuova: Automoteka "Stratorino" Dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 11.45
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: Ospedale Giovanni Bosco Dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45
- PIAZZA XVIII DICEMBRE (Porta Susa): Dal lunedì al sabato 7.45-11.45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro trasfusionale - Via Medal, 1 Dal lunedì al venerdì 8.30-11.30; sabato 8.30-10.30

• LE DONAZIONI DI PLASMA (Plasmaferesi) si possono fare su appuntamento - tel. 011.613341 - 011.9661668

DOMENICA 27 APRILE 2014 ore 8.30-12
CHIESE: Santa Maria Goretti - via P. Cossa/via Actis
Maria Regina Missioni - via Cialdini, 20